



## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00042**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Nazionale**

**1°**

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**LA MISERICORDIA È IL SEME DELLA SOLIDARIETÀ**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: **Assistenza**  
Ambito: – **Anziani - Disabili**  
Codifica: **01 – 06**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

#### **OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO**

Gli obiettivi generali del progetto “**LA MISERICORDIA È IL SEME DELLA SOLIDARIETÀ**” riguardano il rafforzamento ed il miglioramento dei servizi che la

Misericordia di San Gregorio dedica, ormai da anni, a favore delle fasce di popolazione più vulnerabili: gli anziani e disabili.

Il miglioramento della qualità della vita dell'intera comunità locale è uno degli obiettivi fondanti dell'intera azione, garantire alla cittadinanza un insieme di servizi socio-sanitari (emergenza, ordinari, sociali) atti a rispondere ad una serie di bisogni specifici della popolazione e fornendo supporto alle famiglie, che spesso si trovano da sole a farsi carico della cura e della gestione della persona anziana, disabile o ammalata.

**La solidarietà e la sussidiarietà diventano elementi pregnanti del concetto più ampio di difesa della Patria**, divenendo i frutti dell'avvenuta sensibilizzazione della società ai concetti di cittadinanza attiva e di partecipazione al bene comune.

In particolare , la Misericordia di San Gregorio, attraverso la realizzazione del progetto si prefigge di incentivare il proprio operato rispondendo a tutte le richieste che pervengono alla sede di attuazione del progetto affinché si possano garantire alla cittadinanza un insieme di servizi socio-sanitari (emergenza, ordinari, sociali) atti a rispondere ad una serie di bisogni specifici della popolazione e fornendo supporto alle famiglie, che spesso si trovano da sole a farsi carico della cura e della gestione della persona anziana, disabile o ammalata.

In particolare:

1. Consentire a persone con ridotta autonomia psico-fisica il raggiungimento dei luoghi di cura e riabilitazione, di riposo, di socializzazione;
2. Migliorare il Servizio Socio-Assistenziale e sanitario per anziani, disabili e persone affette da patologie invalidanti.
3. Potenziare l'attività sanitaria di trasporto, soccorso e assistenza con ambulanze secondo normative statali e regionali di settore, (ambulanze tipo A-B, autovetture).

Alla luce di ciò, l'obiettivo che ci si pone di raggiungere, è di circa 900 attività, assicurando:

- **al cittadino** utente un servizio efficiente di trasporto sanitario con mezzi idonei e attrezzati e personale adeguatamente formato per fronteggiare eventuali emergenze;
- **alla popolazione** un servizio competente in caso di soccorso in emergenza e/o di trasporto ordinario (per terapie, diagnostica, ricoveri, dimissioni, ecc);

- **a persone anziane e disabili** un supporto sociale (a domicilio o meno) nei limiti e nelle possibilità di competenza, puntando alla relazionalità, quale elemento cardine della qualità del servizio.

Ciò verrà fatto soprattutto qualificando eticamente il servizio in modo tale che il suo esercizio venga svolto con perizia e con umanità, sostenendo umanamente chi si trova in uno stato di bisogno; sarà questo lo “slogan” e l’impegno che l’Ente si assumerà di portare avanti.

## **OBIETTIVI SPECIFICI RISPETTO AL SERVIZIO**

Attraverso il presente progetto s’intende raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- ✚ Assicurare al cittadino un servizio efficace, efficiente e continuo ponendo al centro dell’organizzazione del servizio il rispetto della dignità umana, puntando alla qualità e non solo alla quantità;
- ✚ Assicurare alle fasce più deboli quali anziani e disabili, un servizio sociale di continuità e di supporto al di fuori del SSN, di natura non esclusivamente materiale, con un adeguato sostegno psicologico, terapeutico e con la gestione di piccole commissioni di natura farmaceutica al paziente, (se ciò è impossibile alla famiglia dello stesso od in sua assenza);
- ✚ Qualificare eticamente il servizio in modo tale che il suo esercizio venga svolto con perizia, umiltà e soprattutto con umanità, in considerazione dello stato di sofferenza e di bisogno.
- ✚ Qualificare e rendere un servizio più capillare alla comunità, puntando alla “relazionalità” dei giovani in servizio civile, con l’obiettivo di fornire un valore aggiunto, soprattutto in termini complessivi di “salute e benessere” del paziente.
- ✚ Sollevare le famiglie dal carico giornaliero, spesso da molti non affrontabile, della cura, dell’accompagnamento e dello svolgimento dei servizi alla persona dell’anziano o del disabile. Ponendosi anche l’obiettivo, per quanto possibile, di evitare che vengano perse giornate di lavoro e che si usufruisca di lavoro non qualificato e non controllabile per svolgere tali mansioni. Nel fare ciò si fornirà un supporto anche “tecnico-logistico”, poiché si usufruirà, come già detto, di mezzi adeguati, non in possesso delle famiglie che, svolgendo tali incarichi senza le idonee attrezzature, rischierebbero di incorrere in spiacevoli inconvenienti, aggravando ulteriormente la loro situazione e quella dell’anziano o del disabile.

In particolare gli **obiettivi specifici misurabili** sono:

- Garantire un accompagnamento in ambulanza e mezzi di trasporto sociale, per vari motivi
- Potenziare le attività di intervento in caso di emergenza/urgenza sanitaria
- Fornire assistenza in ambulanza durante il corso di eventi/manifestazioni (emergenze sanitarie territoriali, gare sportive, concerti, feste patronali, ecc.)

### **INDICATORI DI RISULTATO RIFERITI AL CONTESTO**

1. numero di interventi richiesti;
2. numero di interventi compiuti realizzate;
3. indice di partecipazione alle attività proposte.

	<b>OBBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>Richieste previste</b>	<b>Obiettivo da raggiungere</b>	<b>Standard</b>
1	<i>Garantire un accompagnamento in ambulanza e mezzi di trasporto sociale, per vari motivi</i>	Trasporto per ricoveri, dimissioni, trasferimenti	<b>900</b>	<b>800</b>	<b>96%</b>
		Trasporto disabili	<b>350</b>	<b>300</b>	<b>95%</b>
2	<i>Potenziare le attività di intervento in caso di emergenza/urgenza sanitaria</i>	Trasporto sanitario di emergenza	<b>80</b>	<b>80</b>	<b>100%</b>
3	<i>Fornire assistenza in ambulanza durante il corso di eventi/manifestazioni (emergenze sanitarie territoriali, gare sportive, concerti, feste patronali, ecc.)</i>	Assistenze per eventi e/o manifestazioni	<b>70</b>	<b>70</b>	<b>100%</b>

### **OBBIETTIVI SPECIFICI DI ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ**

La realizzazione del progetto porta al raggiungimento di obiettivi non direttamente quantificabili ma che concorrono alla formazione di una coscienza civile e di solidarietà della popolazione, infatti le attività progettuali permetteranno di:

- ✓ Favorire e diffondere tra i cittadini, la cultura dell'assistenza sanitaria domiciliare al di fuori del SSN, attraverso iniziative di sensibilizzazione, curate dagli stessi volontari;

- ✓ Favorire un clima di sensibilizzazione e di collaborazione tra cittadini, istituzioni e mondo del volontariato attraverso la pubblicizzazione del servizio in oggetto con incontri e conferenze periodiche;
- ✓ Pianificare Esercitazioni addestrative sotto il profilo sanitario prevedendo il coinvolgimento del mondo della scuola, cittadini ed istituzioni.

### **OBIETTIVI RISPETTO AL SERVIZIO CIVILE E AI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE**

Il progetto, inoltre, si propone il raggiungimento di obiettivi trasversali che permettano ai giovani in servizio civile di seguire un percorso di impegno e di formazione finalizzato a:

- promuovere processi educativi che rafforzano il concetto di valore di sé e degli altri.
- favorire l'acquisizione di elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento del servizio e utili per la crescita umana sia a livello personale che a livello sociale.;
- rafforzare atteggiamenti di altruismo nei confronti di chi ha bisogno di appoggi morali, psicologici e fisici;
- agevolare la formazione di una cultura che favorisca il concetto di valore di sé e dell'altro;
- Sviluppare il senso di appartenenza al contesto territoriale in cui vivono ed operano attraverso un modulo di Educazione Civica del Territorio;
- rispettare le regole per una pacifica convivenza con gli altri;
- interagire con le famiglie degli assistiti;
- svolgere le diverse attività previste, in modo tale da ottenere al termine del servizio, un valido bagaglio di esperienze sia da un punto di vista etico e civico, che da un punto di vista tecnico-operativo;

### **OBIETTIVI EDUCATIVI VERSO I GIOVANI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO**

- Sviluppare tra i giovani in Servizio Civile una predisposizione verso il mondo del lavoro, attraverso l'esperienza della collaborazione con i "colleggi-confratelli", il lavoro di squadra ed il rispetto delle regole impartite;
- Fornire le indicazioni teorico pratiche necessarie, nonché le direttive e le nozioni tecniche specifiche per il corretto espletamento del servizio in

programma;

- Far raggiungere al giovane in Servizio Civile un adeguato livello di sicurezza ed autonomia operativa, finalizzato alla gestione delle “situazioni” più complesse, che vadano al di fuori del previsto;
- Far raggiungere al giovane in S.C.N. un adeguato livello di autonomia gestionale, in ordine alla mansione ed al compito ad esso affidato.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

Durante la realizzazione del progetto il Volontario in Servizio Civile potrà ricoprire ognuno dei seguenti ruoli:

- Centralinista
- Operatore Radio
- Accompagnatore
- Soccorritore sanitario
- Autista di mezzi di soccorso

In più il giovane potrà essere di volta in volta incaricato dai vari volontari responsabili dei settori di questione con piccole mansioni che prevedono la gestione e il raggiungimento di mini-obiettivi sotto la vigile guida del responsabile suddetto o di volontari anziani (es: proporre un prospetto per l'organizzazione degli equipaggi della settimana). In tal modo il giovane verrà inserito a pieno titolo nella macchina organizzativa del progetto e se ne farà interprete e portavoce, il tutto ai fini della qualità del servizio da fornire all'utenza e della crescita personale del giovane che acquisirà così, oltre a capacità operative, anche capacità organizzative.

In particolare, le attività che il giovane dovrà svolgere, con la guida degli O.L.P. e dei confratelli anziani, sono le seguenti:

- **Centralinista**: ricevere chiamate ordinarie e di soccorso, individuare la tipologia di intervento più adatta, interfacciarsi con l'utenza gestendone il

primo impatto con l'associazione, formare gli equipaggi da inviare per i servizi.

- **Operatore Radio:** gestire le comunicazioni radio tra i mezzi e la sede e, in caso di intervento di più associazioni, gestire le comunicazioni tra le varie associazioni e le varie squadre impegnate nell'evento, organizzare e gestire una sala radio in caso di interventi d'emergenza o eventi calamitosi.
- **Accompagnatore:** condurre i pazienti per mezzo di autoveicoli dell'Associazione presso i centri da loro indicati, assisterli durante lo svolgimento del servizio e riaccompagnarli presso il domicilio.
- **Soccorritore sanitario:** svolgere interventi ordinari e di soccorso utilizzando tutte le attrezzature presenti in autoambulanza e applicando i protocolli internazionali che ha imparato durante la formazione, gestire una squadra di soccorso, coordinare più squadre di soccorso, anche di tipo diverso, durante l'intervento.
- **Autista/Soccorritore:** oltre alle mansioni del soccorritore, l'autista dovrà condurre i mezzi d'emergenza durante gli interventi con abilità, prudenza e buon senso.

**DIAGRAMMA DI GANTT RELATIVO ALLE ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE**

attività	mese											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A	X											
B	X	X	X									
C	X	X	X	X								
D		X	X	X	X	X						
E							X	X	X	X	X	X
F			X		X				X			X

A – inserimento

B – formazione generale

C – formazione specifica

D – attività in affiancamento (OLP + volontari esperti)

E – attività in autonomia (solo OLP)

F – monitoraggio

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

8

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

8

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

**In ragione del servizio svolto si richiede:**

- Rispetto delle regole interne dell'Associazione
- Rispetto degli orari e dei turni di servizio
- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito
- Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto, sia in ambito locale che nazionale.
- Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede in caso di eventi formativi locali, provinciali, regionali o nazionali
- Disponibilità all'impiego in giorni festivi
- Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede in caso di missioni umanitarie.

Rispetto della privacy e del segreto professionale riguardo tutte le notizie segretate relative agli utenti che fruiscono del progetto.





17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di I^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di I^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Sarà considerato preferenziale il possesso di:

- ✓ Patente B o superiore (in relazione all'attività di autista dei mezzi impiegati nel progetto)
- ✓ Esperienza e qualifica (comprovate da relativa attestazione) in campo sanitario
- ✓ Disposizione a nuovi apprendimenti;
- ✓ Alta motivazione;
- ✓ Spiccata sensibilità alle problematiche legate al progetto

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Riconoscimento tirocinio spendibile ai fini di eventuale assunzione presso:  
Struttura Protetta "IL SORRISO DEI NONNI"

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La predetta certificazione attesterà:

Titolo / Area / Settore del progetto;

Ore di formazione generale svolte;

Ore di formazione specifica svolte;

Sintesi delle mansioni svolte dal volontario;

Competenze acquisite dal volontario durante il servizio.

La società **STEA CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.lgs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Inoltre, considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione **IRC Comunità** ("Italian Resuscitation Council" gruppo italiano per la rianimazione cardiopolmonare), essa è autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE). La Confederazione certificherà le competenze acquisite durante l'apposito corso BLS-D e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014. La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite Skill Test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

### **IL PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO SI ARTICOLERÀ NEI SEGUENTI MODULI:**

#### **MODULO 1: "SICUREZZA"**

**Durata 6 ore.**

#### **CONTENUTI:**

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.
- Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36

D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Docenti: **Nicola De Rosa**

### **MODULO 2: “ASPETTI RELAZIONALI NELL’APPROCCIO COL PAZIENTE”**

Durata **5 ore**

#### **CONTENUTI:**

- Aspetti relazionali: tecniche di servizio sociale e sostegno psicologico del malato
- Etica professionale: approccio interpersonale con l’assistito
- Cenni di comunicazione e dinamiche di gruppo

Docenti: **Dott.ssa V. Piera Di Stefano**

### **MODULO 3: “CORSO BLS-D”**

Durata **5 ore.**

#### **CONTENUTI:**

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Docenti: **Antonella Nicolosi, Santo Cantali, Marco Arezzi, Ugo Bellini**

### **MODULO 4: “CENNI ANATOMIA, FISIOLOGIA, TRAUMATOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE LESIONI”**

Durata **6 ore.**

#### **CONTENUTI:**

- Triage: Valutazione dell'infortunato, tecniche di caricamento e posizionamento del paziente, caratteristiche delle barelle, ecc.
- Traumi: T. cerebro-spinali, T. toracico - addominali, ecc.
- Shock, ferite, ustioni, amputazioni, congelamento, emorragie: Shock a bassa portata e ad alta portata; Ferite da taglio e da punta; Gradi delle ustioni; emorragie interne ed esterne, ecc.
- Fratture: Composte, scomposte, esterne, ecc.

Docente: **Dott.ssa Elisabetta Sanalidro**

### **MODULO 5: “SOCCORRITORE VOLONTARIO DI LIVELLO BASE”**

Durata **30 ore**.

#### **CONTENUTI:**

- Conoscenza/attivazione sistemi emergenza
- Approccio al cittadino infermo o infortunato
- Norme elementari di primo soccorso
- Supporto vitale di base
- Tecniche di barellaggio

Docenti: **Dott.ssa Alessandra Leucata, Dott.ssa Elisabetta Sanalidro**

### **MODULO 6: “ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI D'INTERVENTO”**

Durata **5 ore**.

#### **CONTENUTI:**

- Organizzazione e legislazione dei servizi Sociali: introduzione alle linee guida ed ai protocolli; strategie per implementare la qualità dei servizi
- Cenni sulla storia della P.C. e strutture di riferimento: la normativa di riferimento (nazionale, regionale e comunale) - (Dipartimento Nazionale di P.C., Dipartimento Regionale di P.C., Province, Prefetture , Comuni)
- Le procedure in emergenza, il metodo Augustus le funzioni di supporto e la catena di comando e controllo (Di.Co.Ma.C, C.O.M., C.O.C.)
- Cenni sul concetto di rischio sul territorio: idrogeologico; vulcanico; sismico; chimico, incendi.

Docente: **Ing. Vincenzo Scuto**

### **MODULO 7: “LAVORARE CON I GIOVANI IN DIFFICOLTÀ”**

Durata **5 ore.**

**CONTENUTI:**

- Svantaggio, disadattamento, marginalità e devianza
- Motivare gli alunni difficili
- Apprendimento cooperativo e lavori in gruppo
- L'educazione alla convivenza civile
- Passo alla pratica: Progetto orientativo alla scelta di vita

Docenti: **Dott.ssa V. Piera Di Stefano, Dott.ssa Alessandra Leucata**

**MODULO 8 : EDUCAZIONE CIVICA DEL TERRITORIO**

Durata: **5 ore**

**CONTENUTI:**

- San Gregorio dalle origini al 1860
- La vite: l'oro dei sangregoresi
- Le feste
- Tradizioni, fatti ed avvenimenti
- Quartieri e contrade adiacenti al territorio di San Gregorio
- San Gregorio e gli altri comuni vicini
- Struttura urbanistica - ecologica

Docente: **Dott. Alfio Patti**

**MODULO 9: "PROJECT WORK E STESURA DEL BILANCIO DELLE  
COMPETENZE"**

Durata **5 ore.**

**CONTENUTI:**

- Verifica di gruppo con somministrazione di test
- Redazione del Project work
- Bilancio di competenze con stesura del Curriculum vitae

Docenti: **Tutto il corpo docente**

41) *Durata:*

72 ore

**Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente